

MODELLO 231: REDAZIONE E AGGIORNAMENTO

SEDI e DATE | Orario: 09.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30

Durata: 2 giornate intere

La invitiamo a consultare il calendario aggiornato sul sito

www.euroconference.it/centro_studi_forense/modello_231_redazione_e_aggiornamento_3

CORPO DOCENTE

Anna Di Lorenzo

Avvocato penalista Esperto in 231
Studio Legale Associato Di Lorenzo - Tenca in Padova

Alberto Tenca

Avvocato penalista Esperto in 231
Studio Legale Associato Di Lorenzo - Tenca in Padova

MATERIALE DIDATTICO



Attraverso l'utilizzo delle credenziali riservate, il partecipante potrà accedere all'Area Clienti sul sito di Euroconference per:

- visionare preventivamente e stampare il *materiale didattico* utilizzato in aula (**il materiale didattico viene fornito esclusivamente in formato PDF**)
- consultare e stampare l'eventuale *documentazione di approfondimento*

Tre giorni prima di ogni incontro formativo i partecipanti ricevono, nella propria casella di posta elettronica, un promemoria contenente l'indicazione del programma dell'incontro, dei docenti e il link diretto all'Area Clienti dove è possibile visionare in anticipo il materiale.

PROGRAMMA

I incontro

PRIMI ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA REDAZIONE DEL MODELLO 231

- Natura della responsabilità da prevenire con il Modello 231
- Ambito soggettivo e territoriale di applicazione della norma
- Elementi essenziali dell'illecito:
 - il reato presupposto
 - l'autore: soggetti apicali e sottoposti
 - interesse o vantaggio per l'Ente
- I soggetti terzi che coinvolgono la responsabilità dell'Ente

UTILITÀ DEL MODELLO 231

- Esimente dalla responsabilità e strumento di difesa
- Sistema di organizzazione rilevante ai sensi del codice civile e della giurisprudenza penale
- *Rating* d'impresa e rapporti con il rating di legalità. Quale valenza ha il Modello 231?
- Ulteriori utilità

APPROCCIO PRATICO ALLA REDAZIONE DEL MODELLO 231

Tecniche di analisi e valutazione dei rischi

- Sviluppo operativo dell'attività di analisi
- Processi da analizzare in relazione alle fattispecie di reato presupposto
- Rilevanza della forma societaria, del sistema di amministrazione e delle deleghe
- Impostazione della mappatura dei rischi reato presupposto
- Discussione critica di diverse tecniche di valutazione del rischio

Impostazione del Modello 231

- Contenuti normativi
- Sviluppo di parte generale e speciale
- Previsione di flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza
- Come utilizzare i Sistemi certificati (es. ISO 9000 e 14001 e OHSAS 18000)

Suggerimenti operativi di redazione dei protocolli di prevenzione

- Tecniche di redazione e contenuti essenziali
- autoriciclaggio: questioni discusse e 'approccio' preventivo
- Fasi da regolamentare nei processi di acquisto e vendita per la prevenzione di molteplici reati
- Sicurezza sul lavoro: gli aspetti da gestire nel Modello 231
- Disamina di misure di prevenzione in materia ambientale
- Discussione in merito alla prevenzione di reati d'interesse dei partecipanti

Le principali novità rilevanti per il Modello 231

- La prevenzione del nuovo reato di istigazione alla corruzione tra privati ex art. 2635 bis c.c. e del reato di corruzione tra privati ex art. 2635 c.c. come di recente modificato
- Le misure anticorruzione per le imprese ed il Modello 231 secondo le indicazioni A.N.A.C.
- Il nuovo Codice degli appalti e l'influenza sul Modello 231
- La prevenzione alle ipotesi di riciclaggio di denaro alla luce della Direttiva Antiriciclaggio n. 849/2015
- L'evoluzione della normativa sul *whistleblowing*. Quali aspetti considerare nell'impostare i flussi informativi interni e le segnalazioni
- Il Regolamento *privacy* 679/2016: aspetti di interesse per l'impostazione dei protocolli

L'organismo di vigilanza

- Aspetti critici nella composizione
- Bilanciamento delle indicazioni normative e giurisprudenziali con le esigenze pratico-operative

Il sistema disciplinare

- Come strutturare un sistema disciplinare "legittimamente applicabile"
- I soggetti da sanzionare e i titolari del potere disciplinare
- Illeciti sanzionabili e tipologia di sanzioni
- Le sanzioni per i terzi e condizioni di irrogabilità
- Gli aspetti peculiari nel distacco e nella somministrazione

L'EFFICACE ATTUAZIONE DEL MODELLO 231

- Soggetti destinatari dell'informazione e formazione
- Oggetto dell'informativa
- Previsioni contrattuali nei rapporti con i terzi

L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO 231

- Motivi che determinano l'aggiornamento
- I soggetti coinvolti nell'aggiornamento
- *Iter* da seguire
- Adozione ed attuazione dell'aggiornamento

ASPETTI DA CONSIDERARE NELLA PROSPETTIVA PROCESSUALE

- Accorgimenti essenziali per l'utilizzo del Modello 231 a difesa
- Come porre tempestivamente l'Ente in condizioni di partecipare e difendersi nel procedimento 231

Pratica professionale

Durante il corso verranno presi in esame casi pratici per concretizzare, tramite esempi, fac-simili e modelli, i passaggi "chiave" illustrati in aula

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 450,00 + IVA

QUOTA "LEGAL FIDELITY PROGRAM" O ISCRITTI "CASSA FORENSE"

€ 270,00 + IVA

per iscrizioni entro il 10° giorno dall'inizio della sede selezionata - Non cumulabile con altri sconti

I VANTAGGI DELL'ISCRIZIONE ANTICIPATA	NO PRIVILEGE	CLIENTI PRIVILEGE		
		BLU 	GOLD 	PLATINUM 
Iscrizioni entro il 20° giorno dall'inizio della sede prescelta	€ 338,00 + IVA	€ 321,00 + IVA	€ 304,00 + IVA	€ 287,00 + IVA
Iscrizioni fra il 10° e il 19° giorno dall'inizio della sede prescelta	€ 383,00 + IVA	€ 363,00 + IVA	€ 344,00 + IVA	€ 325,00 + IVA
Iscrizioni oltre il 10° giorno dall'inizio della sede prescelta		€ 450,00 + IVA Nessuno sconto applicabile		

Per usufruire dello sconto "Cassa Forense" inserire il codice **F-CASSAFORENSE** nel form del carrello on-line